

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA PRESSO ARPAE EMILIA-ROMAGNA

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Consigliere/a di Fiducia presso Arpae Emilia-Romagna, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

ART. 1 - COMPITI E FUNZIONI

1. La/il Consigliera/e di Fiducia è chiamata/o a svolgere, principalmente, compiti di supporto, consulenza ed assistenza nei confronti del personale che ne richieda l'intervento perché destinatario di comportamenti o atti di discriminazione, molestie, vicende di mobbing, straining o costrittività organizzativa.
2. La/il Consigliera/e di Fiducia è una figura istituzionale che esercita la sua funzione nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la neutralità e l'imparzialità rispetto ai casi trattati nonché la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza.
3. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce in accordo con il CUG e partecipa quando invitata/o alle riunioni con funzioni propositive; partecipa alle iniziative di informazione/formazione sulle tematiche afferenti alle funzioni del CUG compresi codice etico e di condotta.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E TITOLI

1. Alla presente selezione possono partecipare i candidati in possesso di esperienza pluriennale nel campo della mediazione dei conflitti e capacità necessarie a svolgere i propri compiti, attestate da idoneo curriculum professionale, da cui si possano evincere elementi necessari alla valutazione dell'adeguatezza allo svolgimento del ruolo.
2. Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla selezione, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea magistrale, o specialistica o ante D.M. 509/99, in ambito socio-psicologico, sanitario o giuslavoristico;
 - b) comprovata e documentata esperienza professionale pluriennale in materia di discriminazione, molestie, vicende di mobbing, straining, costrittività organizzativa e in tema di parità e pari opportunità.
3. Per l'ammissione è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) essere immune da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Costituiranno titoli preferenziali al fine della valutazione:
 - l'aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche;
 - lo svolgimento di attività di docenza in percorsi di formazione e/o corsi di perfezionamento/specializzazione, di attività di relatore/relatrice in convegni, seminari e simili nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, promozione del benessere organizzativo);
 - le pubblicazioni scientifiche nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, straining, costrittività organizzativa, promozione del benessere organizzativo);
 - la partecipazione a Corsi di formazione/perfezionamento/aggiornamento e/o master di livello universitario nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, straining, costrittività organizzativa, promozione del benessere organizzativo) con rilascio del relativo titolo e/o attestato.
6. Il curriculum dovrà essere completo, non è ammesso il rinvio ad altri documenti da cui ricavare le informazioni. I candidati dovranno individuare chiaramente, nella parte relativa all'esperienza professionale, i servizi prestati e indicare con precisione il periodo di durata.
7. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività nel settore di cui al presente Avviso, di durata non inferiore a tre anni.
8. Il curriculum dovrà essere corredato da una lettera di motivazione del candidato.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare alla selezione le/gli aspiranti devono presentare apposita domanda, redatta come da fac-simile allegato (All. 1), unitamente al curriculum professionale, debitamente sottoscritto e alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.
2. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'irricevibilità, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul sito web di Arpae Emilia-Romagna (sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di Concorso-Rapporto di lavoro autonomo").
3. Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:
 - nome e cognome e Codice Fiscale;
 - data e luogo di nascita;
 - possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito;
 - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - di essere immune da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di discriminazione, molestie, mobbing, straining, nonché in materia di parità e pari opportunità, di cui è data specifica evidenza nel curriculum professionale;
 - di non trovarsi in conflitto di interesse rispetto ad Arpae Emilia-Romagna;
 - di non trovarsi nelle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.
4. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato secondo una delle seguenti modalità alternative:
- con firma digitale del candidato, nel caso in cui sia trasmessa tramite PEC;
 - con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata nel caso in cui sia trasmessa con modalità telematiche ma senza l'apposizione della firma digitale;
 - con firma autografa, in forma estesa e leggibile sul modulo cartaceo, nel caso di invio mediante raccomandata o consegna a mano.
5. La domanda di partecipazione può essere recapitata, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al seguente indirizzo: Arpae Emilia-Romagna, Via Po 5, Bologna oppure può essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: dirgen@cert.arpae.emr.it
6. A tutela del candidato, tutti i documenti trasmessi digitalmente, devono essere inviati in formato “.pdf” o “.p7m” affinché siano immutabili e conservabili dall'Agenzia.
7. Il mancato recapito della domanda di partecipazione entro il termine fissato rimane a esclusivo rischio del candidato, in tutti i casi, anche di forza maggiore.
8. In caso di trasmissione a mezzo raccomandata A/R o consegna a mano la busta oltre all'indirizzo del destinatario, dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:
- nome e cognome della/del candidata/o;
 - domanda di partecipazione all'“Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Consigliere/a di Fiducia presso Arpae Emilia-Romagna”.
9. Non verrà ritenuta valida la data di spedizione ma esclusivamente quella di ricezione da parte dell'Amministrazione e non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato, anche se inviate a mezzo posta. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande eventualmente pervenute prima della decorrenza del termine di cui al comma 2 del presente articolo.
10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere, altresì, indicato l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. Arpae invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.
11. Le dichiarazioni relative al possesso dei titoli e dell'esperienza professionale sostituiscono le certificazioni relative, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000.

ART. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:
 - le candidature prive del curriculum vitae;
 - le domande di partecipazione che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine di cui all'art. 3, comma 2, del presente avviso.
2. Saranno escluse, altresì, le candidature di soggetti che non possiedono i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Ai fini del conferimento dell'incarico le/gli aspiranti saranno valutate/i dal Direttore Generale che si avvarrà del Presidente del Comitato Unico di Garanzia di Arpae.
2. La valutazione sarà diretta a individuare le/i candidate/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico e si concluderà con la predisposizione di un elenco di idonei elaborato sulla base dei criteri sotto elencati, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi:

Curriculum formativo e professionale	max pt. 27
Lettera di motivazione	max pt. 3
3. Le/i candidate/i che otterranno un punteggio pari o superiore a 25/30 saranno dichiarate/i idonee/i e inserite/i in una specifica graduatoria, approvata con Delibera del Direttore Generale e pubblicata sul sito istituzionale di Arpae.
4. Con la medesima Delibera il Direttore Generale conferirà l'incarico alla/al candidata/o che avrà ottenuto il punteggio più alto.

ART. 6 - CAUSE OSTATIVE, REVOCA E DECADENZA

1. Non possono presentare domanda di partecipazione alla selezione:
 - i dipendenti di ruolo dell'Agenzia;
 - chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 - chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 - coloro che nei tre anni precedenti abbiano avuto un rapporto di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Agenzia;
 - coloro che si trovino in conflitto di interessi, anche potenziale con l'Agenzia o con i soggetti titolari delle responsabilità gestionali della stessa;
 - i soggetti già collocati in quiescenza.
2. L'incarico può essere revocato, con provvedimento motivato del Direttore Generale di Arpae, in caso di:
 - gravi inadempienze, omissioni o ritardi nell'esercizio dell'incarico;
 - violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza;
 - sopravvenienza di una delle cause di cui al comma 1.

ART. 7 - DURATA DELL'INCARICO, SEDE E COMPENSO

1. L'incarico del/la Consigliere/a di Fiducia ha una durata di tre anni.
2. La sede dell'ufficio del/la Consigliere/a di Fiducia è individuata presso la Direzione Generale di Arpae, in via Po 5, a Bologna.
3. Il compenso annuale previsto è di € 3.600,00 (tremila/seicento), oltre IVA, al lordo delle ritenute di legge, da liquidarsi in rate semestrali posticipate, previa presentazione di sintetico resoconto dell'attività svolta. Il pagamento dell'importo previsto avverrà mediante bonifico bancario.
4. Per lo svolgimento del proprio incarico, il/la Consigliere/a di fiducia ha, inoltre, diritto al rimborso delle spese di trasferta, nella misura prevista per i dirigenti di Arpae, fra Bologna e le diverse sedi dell'Agenzia, qualora debba recarvisi in ragione del proprio mandato.
5. Il rimborso delle spese, effettivamente sostenute e documentate, sarà liquidato unitamente al compenso.

ART. 8 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. L'incarico si configura come contratto di incarico libero professionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2229 e seguenti del Codice Civile, con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente, in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Agenzia.
2. Qualora il/la candidato/a selezionato/a risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla normativa in materia.
3. Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Agenzia.
4. La deliberazione di nomina, il curriculum dell'incaricato e il compenso percepito saranno pubblicati sul sito istituzionale di Arpae Emilia-Romagna nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. Alla/al Consigliera/e di Fiducia viene garantito l'accesso agli atti e ai documenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto della normativa in materia della protezione dei dati personali, nonché la disponibilità di una postazione di lavoro presso la sede della Direzione Generale di Arpae.
2. La/il Consigliera/e di Fiducia opera in posizione autonoma rispetto a ogni struttura organizzativa dell'Agenzia, si raccorda nel suo operato con la Presidenza del CUG, e risponde del proprio operato direttamente al Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna.
3. L'attività svolta dalla/dal Consigliera/e di Fiducia non deve interferire con i processi operativi e con l'autonomia delle strutture agenziali.
4. La/il Consigliera/e di Fiducia entro il 15 febbraio di ogni anno invia una relazione al Direttore Generale di Arpae e alla Presidenza del CUG, sull'attività svolta e sulla casistica riscontrata, priva di dati identificativi, al fine di garantire la necessaria riservatezza.

5. Rientra, altresì, tra i compiti della/del Consigliera/e di Fiducia partecipare attivamente alle iniziative di informazione e formazione promosse dall’Agenzia sulle tematiche di riferimento nonché partecipare, se invitato, alle riunioni del CUG.
6. La/il Consigliera/e di Fiducia riceve il personale presso le sedi di Arpae secondo modalità da definirsi di volta in volta. Data la natura dell’incontro, lo stesso potrà anche essere organizzato, su richiesta dell’interessato, al di fuori dell’orario di servizio e della sede di lavoro.
7. La/il Consigliera/e di Fiducia può interagire con il Medico Competente e/o con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
8. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce sempre su segnalazione del dipendente, o di chiunque intrattiene rapporti di qualsiasi natura con l’Agenzia, che denunci comportamenti lesivi e, al fine di ottenere l’interruzione dei comportamenti indesiderati, e procede all’attivazione di una procedura informale o formale, secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 7 del vigente “Codice etico di comportamento per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici”.
9. L’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari potrà, ove ritenuto opportuno, ascoltare la/il Consigliera/e di Fiducia come persona informata dei fatti nei procedimenti disciplinari attinenti alle materie di cui al Codice di condotta.

ART. 10 - PUBBLICITA’ E INFORMAZIONI

1. Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati e scaricabili sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione “Bandi di Concorso-Rapporto di lavoro autonomo”.
2. E’ onere degli interessati prendere visione, nel periodo di pubblicazione dell’avviso, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web dell’Agenzia.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dagli aspiranti nella domanda di partecipazione alla presente selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all’eventuale procedimento di conferimento dell’incarico, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.
2. A tal fine, con la sola partecipazione alla selezione, il/la candidato/a attesta di aver preso visione e conoscenza dell’informativa redatta ai sensi della normativa sopra citata, all’uopo pubblicata sul sito web, e presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione comporta l’accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso.
2. L’Agenzia si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare

la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto in capo ai candidati.

3. L'Agenzia si riserva altresì la facoltà di procedere all'individuazione e alla nomina anche qualora in presenza di un'unica candidatura purché ritenuta valida.
4. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia e i regolamenti agenziali.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Bortone